

Sciopero dei medici Adesioni al 75 per cento alla protesta di 24 ore della sanità pubblica

E' riuscito lo sciopero dei medici. Secondo i sindacati di categoria, le adesioni alla protesta di 24 ore che oggi ha fatto chiudere studi convenzionati, laboratori di analisi, e ridotto alle emergenze l'attività negli ospedali hanno oscillato tra il 70 e 75 per cento. Secondo Romano Assonmed, il sindacato dei medici dirigenti, a incoraggiare le braccia è stato il 70% del personale. Armando Masucci, segretario della

federazione medici Uil-Fpl, parla di «forte e sentita partecipazione allo sciopero in tutto il paese». Sulla stessa linea il commento di Massimo Cozza, della Cgil. «Uno sciopero riuscito - dice - e un segnale inequivocabile del disagio dei medici pubblici: adesso il governo paesi degli impegni ai fatti». Cozza ricorda quindi le motivazioni della protesta. Dal governo, spiega, «ci aspettiamo l'approvazione almeno

dell'atto di indirizzo per l'avvio delle trattative per il contratto 2006-2007, scaduto da 2 anni». In Finanziaria, aggiunge il sindacalista, devono poi essere previste «le risorse per garantire ai medici e al pubblico impiego il diritto ai contratti per il biennio 2008-2009. E quelle per dare la possibilità di un futuro più certo ai 12 mila medici precari». Altro nodo da risolvere nella vertenza tra dottori e governo riguarda in

particolare i medici di base e il rinnovo della convenzione con il Servizio Sanitario nazionale da parte del Comitato di Settore delle Regioni. Questo comparto chiave della sanità pubblica, attraverso Giacomo Milillo, segretario generale della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), ha già annunciato nuove agitazioni in caso di mancate risposte da Palazzo Chigi. I medici rispondono

anche all'amministratore della salute Livia Turco: «Le sembra eccessivo scioperare quando per un contratto che doveva essere firmato entro il 31 dicembre 2005, ancora oggi non sono state neanche avviate le trattative? Oppure quando nella finanziaria per il rinnovo del nuovo contratto del pubblico impiego è stanziata solo l'indennità di vacanza contrattuale, cioè 10 euro lordi mensili di aumento?»